



Giolli - Società Cooperativa Sociale
Centro permanente di ricerca e sperimentazione
sui metodi di Paulo Freire e Augusto Boal

Propone corsi per docenti ed educatori approvati dall'ufficio scolastico regionale

con il metodo del Teatro dell'Oppresso, tecniche della comunicazione ecologica, del training non-violento e dell'educazione alla pace, strumenti anti-rumours e per gestire l'incidente-critico

CHE COS'È IL TEATRO DELL'OPPRESSO?

È il metodo ideato e sviluppato da Augusto Boal prima in Brasile, negli anni '60, poi in Europa, e ora diffuso in tutto il mondo come strumento di consapevolezza, di ricerca condivisa e di trasformazione della realtà.

"Tutti possono fare teatro, anche gli attori. Si può fare teatro dappertutto, anche nei teatri."

Il TdO è un teatro popolare: propone a chiunque di sviluppare il linguaggio teatrale, per ampliare le possibilità espressive e dare forza alla comunicazione.

Nel TdO non ci sono attori e spettatori, ma solo "spett-attori" che esplorano la realtà di cui hanno esperienza, la portano in scena e in questo modo la analizzano e si preparano alla sua trasformazione.

Il TdO non offre risposte, ma pone domande e crea contesti utili per la ricerca collettiva di soluzioni.

L'apprendimento e il cambiamento coinvolgono il corpo, la mente e le emozioni, in stretta relazione tra loro.

QUANTO DURA OGNI CORSO?

Prevediamo 15 ore distribuite in 5 incontri di 3 ore l'uno (o diversamente, se concordato con il gruppo e il conduttore), con l'aggiunta di 5 ore di progettazione – utilizzabili da soli o in gruppo - per preparare attività da proporre nel proprio ambiente di lavoro.

PER CHI SONO I CORSI?

Invitiamo a partecipare insegnanti di ogni ordine e grado di scuola ed educatori, da un minimo di 12 ad un massimo di 25.

QUANTO COSTANO?

I nostri corsi approvati dall'Ufficio Scolastico costano 90 euro per ogni corsista.

Si potrà pagare con la carta-docente. Previste agevolazioni per chi non può utilizzarla.

Nel caso in cui il corso venisse finanziato da un istituto scolastico, sarà possibile richiedere un preventivo.

GIOLLI

Società Cooperativa Sociale
CF e P.IVA: 02508530348

- Iscrizione C.C.I.A. REA di Parma: n° 244444 dell'11-11-2008
- Iscrizione Albo nazionale delle cooperative a mutualità prevalente: n° A195974 - Coop.Sociali - Produzione e Lavoro del 13-2-2009
- Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A: determina n. 1638 del 4-5-2009
- Iscrizione alla Legacoop: n. 25128, in data 15-9-2009

Sede legale: Via Chiesa 12 - 43022 Montechiarugolo (Parma)
Telefono e fax: 0521-687142 Mail: segreteria@giollicoop.it Web: www.giollicoop.it



Giolli - Società Cooperativa Sociale
Centro permanente di ricerca e sperimentazione
sui metodi di Paulo Freire e Augusto Boal

IL TEATRO FORUM NELLA GESTIONE DEI CONFLITTI

CHE COSA VI PROPONIAMO?

- ... di riconoscere e rappresentare situazioni critiche e conflitti che viviamo a scuola;
- di riflettere su ruoli, bisogni, volontà, potere e comunicazione;
- di avviare una ricerca di soluzioni condivise con le tecniche di educazione alla pace (i nostri punti di riferimento sono, tra gli altri, D. Novara, P. Patfoort, J. Liss) e con il metodo di Boal (Teatro dell'Oppresso).

CHE COS'È IL TEATRO FORUM?

È una delle tecniche di Augusto Boal: un dibattito che si svolge nella forma e con il linguaggio di uno spettacolo teatrale.

Gli "attori" scelgono di lavorare intorno ad un problema irrisolto e condiviso: lo rappresentano poi ad un pubblico di spett-attori che intervengono in scena per proporre azioni nuove: dalla realtà "così com'è", alla realtà "come potrebbe essere". Si ingaggia la lotta tra chi non vuole che la realtà cambi e chi cerca di trasformarla, emergono le dinamiche di potere, le motivazioni, le contraddizioni, e si aprono spesso prospettive inattese che suggeriscono come agire effettivamente nel quotidiano.

IL TEATRO FORUM NELLA GESTIONE DEI CONFLITTI E IL TRAINING ANTI-RUMOURS

PREMESSA

Lo stage vuole introdurre i partecipanti all'uso combinato di alcune tecniche del teatro dell'oppresso (teatro-immagine e teatro-forum), con il training anti rumours (anti-luoghi comuni).

CHE COSA VI PROPONIAMO?

- ... di riconoscere e rappresentare situazioni critiche e conflitti che viviamo a scuola, collegati in particolare ai discorsi d'odio o razzisti;
- di riflettere sui meccanismi che li producono e sulla comunicazione più efficace per contrastarli;
- di avviare una ricerca di soluzioni condivise con le tappe del training anti-rumors, con il metodo del Teatro dell'Oppresso e alcune tecniche dell'educazione alla pace.

CHE COS'È IL TRAINING ANTI-RUMOURS (ANTI-LUOGHI COMUNI)?

A Barcellona, dal 2009, il Comune sta formando centinaia di attivisti/cittadini che vogliono costruire una società interculturale. Nell'ambito delle avarie azioni, hanno costruito una guida su come un cittadino comune, trovandosi a parlare con amici, parenti, colleghi, estranei in spazi pubblici, invece di reagire aggressivamente e in modo giudicante, possa provare a porre dei dubbi nella mente di chi sembra intollerante.

In questo stage portiamo l'esperienza fatta per esplorare una combinazione di metodi utili a combattere qualsiasi tipo di discriminazione, dialogando con chi non la pensa come noi, quindi in modo maieutico.

Le indicazioni della guida spagnola saranno trasformate in esercizi, role play e azioni da mettere poi in pratica nella vita reale.

GIOLLI

Società Cooperativa Sociale
CF e P.IVA: 02508530348

- Iscrizione C.C.I.A. REA di Parma: n° 244444 dell'11-11-2008

- Iscrizione Albo nazionale delle cooperative a mutualità prevalente: n° A195974 - Coop.Sociali - Produzione e Lavoro del 13-2-2009

- Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A: determina n. 1638 del 4-5-2009

- Iscrizione alla Legacoop: n. 25128, in data 15-9-2009

Sede legale: Via Chiesa 12 - 43022 Montechiarugolo (Parma)

Telefono e fax: 0521-687142

Mail: segreteria@giollicoop.it

Web: www.giollicoop.it



Giolli - Società Cooperativa Sociale
Centro permanente di ricerca e sperimentazione
sui metodi di Paulo Freire e Augusto Boal

IL TEATRO FORUM NELLA PREVENZIONE E NELLA GESTIONE DEL BULLISMO

CHE COSA VI PROPONIAMO?

- ... di riconoscere e rappresentare situazioni critiche relative al bullismo che viviamo con gli studenti, a scuola;
- di comprendere i ruoli in gioco: vittima, bullo, astante;
- di conoscere l'approccio "storico" di contrasto al bullismo che fa leva sulla creazione di un ambiente anti-bullismo a livello di scuola e classe, unito alla consulenza a bulli, vittime e loro familiari. (Per approfondire, leggi questo articolo.);
- di avviare una ricerca di soluzioni condivise con le tecniche di mediazione creativa non-violenta dei conflitti (in questo caso abbiamo come riferimento, tra gli altri, Marianella Sclavi) e con il metodo di Boal (Teatro dell'Oppresso).

CHE COS'È IL TEATRO FORUM? leggi nel riquadro precedente.

IL TEATRO LEGISLATIVO A SCUOLA

CHE COSA VI PROPONIAMO?

- ... di conoscere il percorso tipico del Teatro-Legislativo e alcune delle esperienze migliori;
- di elaborare dei piccoli percorsi Legislativi nella vostra scuola.

CHE COS'È IL TEATRO LEGISLATIVO?

È un percorso sperimentato da Augusto Boal per la prima volta dal 1992 al 1995 a Rio de Janeiro durante il suo mandato di Vereador (consigliere), che ha portato alla creazione di 17 leggi comunali. Ogni gruppo sociale attraverso il teatro-forum esprimeva proposte di soluzione ai problemi vissuti dalla popolazione, ed esperti di diritto raccoglievano le soluzioni prescelte trasformandole in proposte di legge che venivano portate al consiglio comunale da Boal stesso.

In questo modo i cittadini, riflettendo sulla realtà, avanzavano ipotesi di cambiamento che venivano poi approvate o meno in sede istituzionale, avvicinando in questo modo la politica ai cittadini e creando un circuito virtuoso. Negli sviluppi successivi il teatro-legislativo ha ispirato numerose esperienze in svariati paesi, su temi come i regolamenti comunali per i senza fissa dimora, le questioni ecologiche, i problemi dei migranti, eccetera.

Sottolineiamo che il percorso si può realizzare a "livello macro" nella società ampia, ma può essere utile anche in una istituzione, laddove si vogliano condividere e innovare norme e regolamenti: per esempio in una scuola, attraverso un processo partecipativo che coinvolga tutte le figure presenti, insegnanti, genitori e studenti.

L'INCIDENTE CRITICO PER L'INTEGRAZIONE DELLE CULTURE

CHE COSA VI PROPONIAMO?

- ... di riconoscere gli "incidenti critici" che – consapevolmente o meno – si vivono a scuola, ovvero le situazioni in cui le difficoltà di comunicazione e di comprensione, manifeste o sommerse, ostacolano la vita della comunità scolastica;
- di riflettere sui punti di riferimento culturali espliciti o impliciti, che ci appartengono in quanto italiani ed educatori;
- di avviare il riconoscimento dei punti di riferimento che appartengono a culture diverse con cui conviviamo, anche nella comunità scolastica;
- di affinare le capacità di comunicazione e di sperimentare la negoziazione in ambito educativo;
- di utilizzare in questo percorso il linguaggio teatrale, ed in particolare il metodo del Teatro dell'Oppresso di Augusto Boal.

GIOLLI

Società Cooperativa Sociale
CF e P.IVA: 02508530348

- Iscrizione C.C.I.A. REA di Parma: n° 244444 dell'11-11-2008

- Iscrizione Albo nazionale delle cooperative a mutualità prevalente: n° A195974 - Coop.Sociali - Produzione e Lavoro del 13-2-2009

- Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A: determina n. 1638 del 4-5-2009

- Iscrizione alla Legacoop: n. 25128, in data 15-9-2009

Sede legale: Via Chiesa 12 - 43022 Montechiarugolo (Parma)

Telefono e fax: 0521-687142

Mail: segreteria@giollicoop.it

Web: www.giollicoop.it



Giolli - Società Cooperativa Sociale
Centro permanente di ricerca e sperimentazione
sui metodi di Paulo Freire e Augusto Boal

GIOCHIAMO-CI!

CHE COSA VI PROPONIAMO?

- ... di fare pratica con i giochi-esercizi di Augusto Boal, parte organica del metodo del Teatro dell'Oppresso
- di de-meccanizzare il corpo, la percezione di sé e la relazione con lo spazio e le altre persone
- di ampliare le capacità di percepire e comunicare
- di riflettere sulla risonanza e sulla valenza delle attività per inserirle in una progettazione educativa.

I giochi-esercizi infatti hanno un'ampia potenzialità conoscitiva, espressiva, comunicativa e formativa. Ne esiste un ricco repertorio, che permette di modularli e combinarli in base all'obiettivo, alla fase, al gruppo, al contesto. Sono fondati su principi della globalità corpo/pensiero, profondamente connessi, e della globalità dei sensi, tra loro intensamente collegati.

GIOLLI

Società Cooperativa Sociale
CF e P.IVA: 02508530348

- Iscrizione C.C.I.A. REA di Parma: n° 244444 dell'11-11-2008

- Iscrizione Albo nazionale delle cooperative a mutualità prevalente: n° A195974 - Coop.Sociali - Produzione e Lavoro del 13-2-2009

- Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A: determina n. 1638 del 4-5-2009

- Iscrizione alla Legacoop: n. 25128, in data 15-9-2009